



COMUNE DI SOZZAGO
PROVINCIA DI NOVARA

C.F. 80005250032
P.IVA 02266460035

DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO

2019 -2021

(in forma ulteriormente semplificata
per comuni con popolazione inferiore a 2.000 abitanti)

SOMMARIO

	Pag.
Parte Prima – Analisi della situazione interna ed esterna dell’Ente	3
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell’Ente	4
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	4
3 – Sostenibilità economico finanziaria	5
4 – Gestione delle risorse umane	6
5 – Vincoli di finanza pubblica	7
Parte Seconda – Indirizzi generali relativi alla programmazione per il periodo di bilancio	8
A – Entrate	9
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	9
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	9
Ricorso all’indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	9
B – Spese	10
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	10
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	10
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	10
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	11
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	11
Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	11
Piano di contenimento delle spesa	14
Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	14
Considerazioni finali	14

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Popolazione legale al censimento: 1.055
Popolazione residente al 31.12.2017: 1.075.

Superficie totale (ha): 12
Superficie urbana (ha): 2

Asili nido: nessuno
Scuole dell'infanzia comunali: nessuno
Scuola dell'infanzia convenzionate: 1
Scuola primaria: 1
Altre scuole: nessuno

2 – MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA E/O ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione; in particolare le seguenti funzioni sono svolte in convenzione con altri comuni:

- a) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale, in convenzione con il Comune di Novara, capofila;
- b) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- c) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- d) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi, in convenzione con altri comuni fra i quali il Comune di Trecate, capofila;
- e) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- f) polizia municipale e polizia amministrativa locale, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila;
- g) servizi in materia statistica, in convenzione con il Comune di Trecate, capofila.

SERVIZI AFFIDATI AD ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Sozzago, con deliberazione della Giunta Comunale n.35 in data 1 dicembre 2017, ha provveduto all'individuazione degli enti, aziende e società componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" e degli enti, aziende e società da ricomprendere nell'area del consolidamento, ai sensi dell'art.11 bis del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i..

I soggetti rientranti nel GAP del Comune di Sozzago, tutti partecipati e nessuno controllato, sono:

Acqua Novara VCO S.p.A.: quota di partecipazione: 0,191%.

Società interamente partecipata da soggetti pubblici e direttamente affidataria della gestione del servizio idrico integrato.

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 83.043.487

Società rientrante nel perimetro di consolidamento.

Consorzio di Bacino Basso Novarese: quota di partecipazione: 0,48%.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani.

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 3.987.731

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento.

Consorzio intercomunale per la gestione dei servizi socio assistenziali dell'Ovest Ticino: quota di partecipazione: 1,80 %.

Consorzio interamente partecipato da comuni e direttamente affidataria della gestione dei servizi socio assistenziali.

Patrimonio netto al 31/12/2017: € 630.556,49

Ente rientrante nel perimetro di consolidamento.

Consorzio case di vacanze dei comuni novaresi: quota di partecipazione: 0,22%.

Consorzio interamente partecipato da comuni.

Ha come scopo sociale l'organizzazione di soggiorni per anziani e giovani.

Essendo un ente la cui partecipazione è inferiore all'1% e non direttamente affidatario di servizi non rientra nel perimetro di consolidamento del Comune di Sozzago.

Consorzio per l'Istituto storico "Piero Fornara": quota di partecipazione: 0,12 %.

Consorzio per la gestione dell'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel novarese e nel verbanco.

Essendo un ente la cui partecipazione è inferiore all'1% e non direttamente affidatario di servizi non rientra nel perimetro di consolidamento del Comune di Sozzago.

3 – SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 438.962,96

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2017	€	438.962,96
Fondo cassa al 31/12/2016	€	541.313,14
Fondo cassa al 31/12/2015	€	553.011,54

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
Anno 2017	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
Anno 2016	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA
Anno 2015	n. NON RICHIESTA	€. NON RICHIESTA

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
Anno 2017	21.649,34	727.292,52	2,98
Anno 2016	24.431,84	754.681,55	3,24
Anno 2015	26.784,68	732.475,65	3,66

Avanzo di amministrazione

Anno di riferimento	Avanzo di amministrazione	Avanzo di amministrazione disponibile
31/12/2017	€ 539.347,42	€ 480.391,87
31/12/2016	€ 520.549,48	€ 476.772,17
31/12/2015	€ 501.564,59	€ 430.492,20

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
Anno 2017	NEGATIVO
Anno 2016	NEGATIVO
Anno 2015	NEGATIVO

Ripiano disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non sono stati rilevati disavanzi, nemmeno in occasione del riaccertamento straordinario dei residui.

4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12/2017:

n.1 Segretario comunale in convenzione con il Comune di Terdobbiate;

n.2 funzionari a tempo pieno ed indeterminato:

(cat. giuridica D3, cat. economica D4; cat. giuridica D1, cat. economica D4).

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (inclusa quota di spesa derivante da trasferimenti ad altri comuni) e della spesa di personale a confronto con il limite di cui all'art.1 comma 557 della Legge 296/2006.

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale Lorda (a)	Spesa di personale Netta (b)	Spese correnti (c)	Incidenza a/c %
Anno 2017	1+2	228.101,87	189.559,48	624.067,85	36,55
Anno 2016	1+2	231.356,24	192.053,08	641.492,40	36,07
Anno 2015	1+2	228.532,39	191.731,58	646.078,47	35,37
Anno 2014	1+2	230.487,61	192.205,04	677.352,36	34,03
Anno 2013	1+2	235.896,77	195.496,69	699.850,57	33,71
Media 2011/2013			195.215,38		

5 – VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Sozzago nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito, né ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi compresi nel presente D.U.P.S.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e verso i ceti meno capienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF).

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano solo pochi servizi:

- pesa pubblica per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie;
- servizi cimiteriali per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie;
- servizio di mensa scolastica per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.

Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Sozzago dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, nonché in base alle misure individuate dalla Giunta Comunale con deliberazione n.32 del 17.10.2014.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Sozzago, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta negativa, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Pertanto ad oggi il "Piano dei fabbisogni" di cui al D.L. 78/2010 e s.m.i. per il triennio 2019-2021 e il "Piano occupazionale del triennio 2019-2021" sono negativi.

Con il presente documento si dà e prende atto della conferma della pianta organica approvata con deliberazione della Giunta comunale n.56/2009, che prevede n.4 dipendenti in categoria D e un dipendente in categoria B.

Poiché durante la vigenza del presente documento è prevista l'uscita del Segretario comunale per quiescenza, l'Amministrazione si riserva di valutare ogni iniziativa finalizzata alla riduzione delle spese relative (mediante differenti modalità di convenzionamento) ed eventuali nuove assunzioni per posti vacanti in pianta organica, secondo quanto consentito in materia di turn over.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2020 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Non essendo previsti per il periodo di valenza del presente D.U.P. interventi di singolo importo superiore a 100.000 euro, il "Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2019-2021" è negativo, e giocoforza risulta negativo anche l' "Elenco annuale 2019".

Relativamente agli interventi di cui al Titolo 2 della spesa, ovvero gli investimenti e le straordinarie manutenzioni, si prevede soltanto una spesa di € 20.000,00 annue per straordinaria manutenzione agli immobili comunali per il triennio finanziate con oneri della disciplina urbanistica, allocata alla Missione 1 Programma 5 della Spesa di Bilancio (titolo 2 Macroaggregato 2). Tale programmazione minimale è effettuata in considerazione della vigenza solo fino a giugno 2019 dell'attuale amministrazione, ed è coerente con gli strumenti della programmazione e gli strumenti urbanistici vigenti.

Anno di riferimento	Oneri disciplina urbanistica
Anno 2017	€ 20.342,08
Anno 2016	€ 33.574,75
Anno 2015	€ 24.459,10

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Alla data di presentazione del presente documento, non sono previsti interventi in corso di esecuzione la cui conclusione è programmata oltre il triennio 2019-2021.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche
- autovetture di servizio
- beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla

sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:

- a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.
- b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale.

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

N.1 server;

N.5 personal computer completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet;

N.5 stampanti;

N.5 gruppi di continuità;

N.5 software operativi con antivirus;

N.3 programmi di gestione dei servizi (programma multitasking, programma ufficio tecnico e programma tributi);

N.1 scanner;

N.1 fax;

N. 1 fotocopiatrice multiservizi;

N.1 macchina da scrivere;

N.1 cassaforte.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

N.1 autovettura Fiat Punto;

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

N.1 autobus: scuolabus Fiat;
N.1 autocarro: Fiat Strada;

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Limitare allo strettissimo necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture; normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

N.1 telefono.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Mantenimento di una linea di telefonia mobile per garantire la reperibilità del personale durante il servizio.

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili non infrastrutturali:

- edificio spogliatoi, sito in Via Avellata, in uso gratuito dell'Associazione Amatori Sozzago;
- edificio denominato "Circolino" sito in Piazza Bonola, suddiviso nelle seguenti porzioni immobiliari:
 1. una porzione adibita a sportello bancario, per un canone annuo di € 4.350,00 oltre ad adeguamento ISTAT;
 2. una porzione utilizzata a scopi sanitari;
 3. una porzione a disposizione per i servizi culturali e ricreativi del Comune;
 4. una porzione adibita a farmacia, con canone complessivo per il periodo di locazione pari ad € 50.400,00.

BENI IMMOBILI NON DI PROPRIETA'

DIRITTO REALE DI GODIMENTO – COMODATO GRATUITO

Il Comune dispone di una porzione d'immobile di proprietà di un'IPAB a titolo gratuito per lascito testamentario, utilizzato come sede municipale.

OBIETTIVI PER IL TRIENNIO 2019-2021

Manutenzioni ordinarie di varia natura se si presentassero le necessità.
Riqualficazione dello spazio attualmente adibito ad attività sanitarie.

Piano di contenimento della spesa

Visto l'art. 8, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, a decorrere dall'anno 2014, prevede una riduzione generalizzata delle spese delle pubbliche amministrazioni per acquisti di beni e servizi in ogni settore, per complessivi 2.100 milioni di euro, riduzione che per una quota pari a 540 milioni di euro deve essere assicurata da parte dei comuni, a decorrere dal 2015.

Visti gli articoli 14 e 15 del decreto-legge n. 66/2014, che prevedono, per ciascuno degli anni dal 2015 al 2018, che anche i comuni partecipano alla riduzione delle spese per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, per un importo pari a 21 milioni di euro e per autovetture, per un importo pari a 2,4 milioni di euro.

Visto l'art. 47, comma 8 e seguenti dello stesso decreto-legge n. 66/2014, che prevede che i comuni debbano comunque assicurare contributi alla finanza pubblica, in misura complessiva pari a 563,4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015, 2016, 2017 e 2018, prevedendo la contemporanea riduzione, per identici importi, del Fondo di solidarietà comunale di cui all'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013).

Visto il decreto del Ministero dell'Interno in data 26 febbraio 2015, con il quale si è provveduto alla ripartizione dello stesso contributo alla finanza pubblica a carico dei singoli comuni, per gli anni 2015-2016-2017-2018, pari per il Comune di Sozzago ad € 7.243,09 annui.

Considerato altresì che, ai sensi del comma 12 dell'art.47, del D.L. 66/2014, i comuni possono rimodulare o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente.

Visto il modello a dimostrazione della spesa per gli anni 2011 e 2012 e della spesa certificata per l'anno 2013 relativa ai codici SIOPE di cui alla tabella A allegata all'art.47 del D.L. 66/2014 e a dimostrazione delle spese per consulenze ed autovetture relative al triennio 2011-2013 allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n.32 del 17.10.2014.

Si individuano le seguenti misure da adottare per il contenimento della spesa:

1) Riduzione delle spese impegnate per acquisti di beni e servizi relativi ai capitoli di spesa del Piano finanziario dei Conti di cui al D.Lgs.118/2011 equivalenti ai codici SIOPE di cui alla tabella A allegata all'art.47 del D.L. 66/2014 per € 7.243,09, ovvero nel limite di € 91.065,93.

2) Relativamente alle spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) si indica come limite massimo quanto previsto nel presente documento alle corrispondenti voci del Piano finanziario dei Conti (titoli I e II della spesa), i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art.58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n.133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni disponibili patrimoniali, si dà e prende atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari per il triennio 2019-2021" è negativo.

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della

Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nel mese di giugno 2019.

Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativi di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Sozzago, li 12 giugno 2018

Il Sindaco
Avv. Zucco Carla

